



Decreto Dirigenziale n. 265 del 13/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI ALLA VIA S. MARIA ZONA PIP LOTTO 3 NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) - PROPOSTO DALLA DITTA SINEKO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza del 8/06/2010, acquisita al prot. n° 512767 in data 15/06/2010, la Ditta Sineko Srl, con sede legale in Giffoni Valle Piana (SA) alla Via Corallo n.1, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto “Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non” da realizzarsi alla Via S. Maria Zona PIP lotto 3 nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ;

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l’emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 16/03/2011, ha ottenuto l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate :

- che sia messa in atto una campagna di monitoraggio concordata con l’ARPAC relativa:
 - o ai livelli di emissione sonora, allo scopo di verificare che siano rispettati i valori prescritti per la zonizzazione del territorio;
 - o alle acque reflue, per prevenire l’inquinamento accidentale nel corso delle lavorazioni.
- che sia previsto un sistema di collettamento delle acque derivanti dal lavaggio delle aree di lavorazione con recapito finale in serbatoio a tenuta, da svuotare periodicamente inviando le acque ad impianto di trattamento autorizzato ad accoglierle.

che la Ditta Sineko Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 12/06/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 15/06/2010 prot. n° 512767;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G.R. n. 426/08;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 16/03/2011, il progetto “Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non” da realizzarsi alla Via S. Maria Zona PIP lotto 3 nel Comune di

Giffoni Valle Piana (SA) , proposto dalla Ditta Sineko Srl, con sede legale in Giffoni Valle Piana (SA) alla Via Corallo n.1 con le prescrizioni di seguito riportate :

- che sia messa in atto una campagna di monitoraggio concordata con l'ARPAC relativa:
 - o ai livelli di emissione sonora, allo scopo di verificare che siano rispettati i valori prescritti per la zonizzazione del territorio;
 - o alle acque reflue, per prevenire l'inquinamento accidentale nel corso delle lavorazioni.
- che sia previsto un sistema di collettamento delle acque derivanti dal lavaggio delle aree di lavorazione con recapito finale in serbatoio a tenuta, da svuotare periodicamente inviando le acque ad impianto di trattamento autorizzato ad accoglierle;

L'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele PALMIERI